

Tecnologie per l'inclusione

Distinguere le due didattiche

Didattica individualizzata

Obiettivi
comuni
per tutta
la classe

Obiettivi
diversi
per ogni
discente

Didattica personalizzata

individualizzazione / personalizzazione

Individualizzazione

Didattica fondata sull'utilizzo di metodi strumenti, materiali **differenziati** finalizzati al raggiungimento di un **preciso obiettivo**.

Personalizzazione

Didattica pensata per far affiorare strategie diverse per la soluzione di situazioni problematiche e far emergere la **differenza** vista come ricchezza.

Individualizzazione, quali strumenti?

Strategie per l'individualizzazione

- ▶ Sono fondate sul riconoscimento e la valorizzazione delle differenze del gruppo.
- ▶ Offrono flessibilità di tempi e spazi di apprendimento
- ▶ Garantiscono flessibilità e adattamento dei materiali didattici e delle risorse rispetto al gruppo.

Tecnologie per l'individualizzazione

- ▶ Si rivolgono a tutta la classe;
- ▶ Si usano partendo dalle differenze presenti nel gruppo;
- ▶ Potenziano le competenze di tutti, lavorando sugli stessi materiali a differenti livelli;
- ▶ Funzionano se usate direttamente dagli alunni.

Le tecnologie per l'individualizzazione degli apprendimenti

SW didattico

LIM

Libri digitali

Dispositivi mobili

- favoriscono la metacognizione creando motivazione
- facilitano un approccio multimediale e multicanale a servizio dei diversi stili di apprendimento.
- permettono un coinvolgimento attivo e un'alta attenzione da parte degli alunni
- innescano spontaneamente dinamiche cooperative e di aiuto (spontaneo o gestito)
- permettono la trasferibilità dei contenuti e materiali scuola/casa

Il SW didattico

SW di valutazione delle abilità

facilitano il lavoro dell'insegnante nelle operazioni di programmazione delle attività educative e riabilitative e di verificare, anche, i risultati conseguiti dagli allievi

SW esercitativi

mirano ad insegnare abilità di vario tipo

SW riabilitativi

utilizzabili per tentare di rimuovere le problematiche che impediscono di padroneggiare specifiche funzioni e strutture corporee

SW multilineari

consentono di stimolare apprendimenti per scoperta e di attivare processi metacognitivi

SW aperti

consentono all'utente di scegliere gli oggetti, i concetti, le immagini che riempiranno una 'logica di quadro'

[Essediquadro](#), realizzato dall'Istituto Tecnologie Didattiche del CNR, in collaborazione con MIUR e INDIRE, propone un elenco di software utilizzabili con schede di recensione

Il SW didattico

Come valutarlo?

I contenuti

- sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi didattici?
- sono esaurienti e permettono approfondimenti?
- sono alla portata delle capacità e delle competenze di chi lo usa?

L'interfaccia

- ha caratteri facilmente leggibili per tutti?
- ha colori e immagini chiare e accattivanti?
- ha filmati, animazioni, suoni?
- ha icone e tasti facilmente comprensibili?

Il SW didattico

In rete è possibile trovare software didattico liberamente scaricabile, destinato soprattutto agli alunni di scuola primaria.

Ad esempio:

www.ivana.it

www.maestraantonella.it

La LIM

- Supporta l'esposizione del docente attraverso l'impiego di risorse multimediali
- Favorisce i diversi stili di apprendimento e la personalizzazione
- Ha effetti positivi sul coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti
- Trasforma un comune PC nel computer di tutta la classe

La superficie interattiva è uno spazio per condividere informazione e socializzare interessi

La LIM

I **vantaggi** dati dalla LIM per l'individualizzazione didattica riguardano principalmente la possibilità di:

- utilizzare la LIM come un vero e proprio ambiente di lavoro in cui tutti gli alunni agiscono, in collaborazione tra loro, con l'aiuto dell'insegnante
- trasformare, destrutturare e semplificare il materiale didattico presentato a tutta la classe
- gestire i tempi dell'attività didattica, recuperando quanto fatto in precedenza e salvato sulla LIM, dando una rappresentazione anche grafica immediata delle fasi del lavoro;
 - creare archivi di risorse multimediali, ipertestuali e interattive individualizzate sulla classe e sul gruppo
- utilizzare in piccolo gruppo, ma anche sotto forma di gioco didattico per tutti, software o attività specifiche per il potenziamento di abilità e competenze particolarmente carenti in alunni con DSA

La LIM

- Sulla LIM il fondo nero della lavagna tradizionale, è di solito sostituito da un fondo bianco che può essere personalizzato con scacchi e righe di diverse dimensioni, spessori e colori. Il colore stesso dello sfondo può essere scelto in rapporto alla leggibilità, in contrasto, con il colore della penna (molti dislessici sono sensibili alla luminosità del testo o agli sfondi bianchi puri e sostanzialmente al contrasto debole tra il testo e gli sfondi).
- Il testo scritto a mano libera, in corsivo, sulla LIM può essere automaticamente trasformato in stampato, nel formato scelto. Tutti i software trasformano il testo in oggetto che può essere, all'occorrenza, ingrandito o spostato.
- Altri strumenti compensativi, utili per i casi di discalculia, sono quelli legati alla matematica: calcolatrice, riga, squadra, compasso, goniometro. Sono presenti in tutti i software e manovrabili semplicemente con la penna digitale o con le mani, nelle lavagne fornite di touchscreen.

La LIM

In sintesi essa consente di aiutare i ragazzi con disturbo/difficoltà di apprendimento attraverso:



- la stimolazione delle capacità metacognitive
- la lettura condivisa per comprendere ed analizzare
- la manipolazione dei testi per studiare
- la manipolazione del testo per scrivere
- la lavagna come memoria: salvataggio e registrazione della lezione

Libro digitale

Un libro digitale può essere:

- Una app scaricabile su dispositivo mobile come tablet e smartphone
- Un file pdf
- Un file ePub o altri formati leggibili su eReader
- Un formato iBooks
- Un file consultabile tramite browser web



Il libro digitale

Il libro digitale come strumento del docente:

- ... per evidenziare concetti, utili alla costruzione di una **mappa**, ad esempio di arte, storia, letteratura ...
- ... per costruire un **formulario**, ad esempio di matematica, fisica, chimica, lingua straniera...
- ... per **costruire lezioni**, «mescolando» risorse presenti in rete

I dispositivi mobili

Tablet e smartphone possono essere un'opportunità per imparare e si prestano ad una didattica laboratoriale, individualizzata ma anche alla personalizzata, alla peer education e al cooperative learning.

I contenuti delle app a disposizione sono i più vari e, tranne alcune felici eccezioni, si differenziano molto dai software che conosciamo. Si caratterizzano per la loro specificità che consente di raggiungere di norma un micro obiettivo.



I dispositivi mobili

Come valutarli?

la bontà dei contenuti (facilmente verificabile essendo ridotti)

la facilità di fruizione (uso intuitivo, in assenza di manuali)

l'indipendenza o meno da Internet (non tutte le app funzionano localmente)

la «multiattaformità» (porting) ovvero la possibilità di utilizzo su computer fissi/portatili e dispositivi mobili (es. Geogebra, Mindomo)

l'economicità (vista la quantità di materiali disponibili, è possibile trovare soluzioni gratuite che nulla hanno da invidiare a quelle a pagamento)

I dispositivi mobili

- Le APP, qualche esempio?

L'Alfabeto per Bambini per Android

DidApp per Apple e Android

Aritmeticando per Apple

Grafio per Apple

...

